

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA D.P.C.M. 12 DICEMBRE 2005

Nella redazione della RELAZIONE PAESAGGISTICA prevista dal D.P.C.M. 12 DICEMBRE 2005, obbligatoria per le richieste di autorizzazione paesaggistica, dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- la relazione deve essere redatta in formato A4 e non con la scheda semplificata ;
- per ogni argomento sotto elencato dovranno essere forniti gli elementi necessari alla valutazione di compatibilità paesaggistica con il grado di approfondimento opportuno in rapporto all'entità, alla complessità ed all'impatto paesaggistico prodotto dall'intervento edilizio in progetto;
- per le modalità di redazione più specifiche delle categorie di intervento progettuale previste dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 si rinvia allo stesso documento.

1. DOCUMENTAZIONE TECNICA

dovranno essere indicati:

- 1.1) RICHIEDENTE
- 1.2) INDIRIZZO CIVICO DELL'OPERA

2. ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE

essi saranno costituiti da:

2.1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

con particolare riferimento, ove presenti, a: sistemi naturalistici, paesaggi agrari, viabilità storica, sistemi tipologici a forte caratterizzazione locale, aspetti panoramici, appartenenza ad ambiti a forte valenza storica.

In rapporto anche alle motivazioni dei decreti di tutela.

2.2) ESTRATTO INFORMATIVO DELLA DISCIPLINA URBANISTICA, STRUMENTI URBANISTICI PSC + POC + RUE – reperibile nel Sito del Settore

2.3) LIVELLI DI TUTELA

devono essere indicati gli estremi del provvedimento ministeriale di notevole interesse pubblico del vincolo per immobili o aree dichiarate di notevole interesse pubblico: art. 136 - 141 - 157 DLgs 42/04, vedasi cartografia consultabile nel sito.

Aree tutelate per legge art. 142 del Dlgs 42/04, vedasi cartografia consultabile nel sito.

2.4) RAPPRESENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO E DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

le riprese devono essere effettuate:

- da punti opportuni al fine di consentire la comprensione del contesto prima dell'intervento, anche con significative viste di dettaglio;
- da luoghi di normale accessibilità;
- da punti panoramici posti in relazione al sito d'intervento;

Le riprese fotografiche generali devono permettere di cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico e le aree d'intervisibilità del sito.

Dovranno essere corredate da una planimetria con l'indicazione dei punti di ripresa.

Devono essere prodotte:

- minimo 4 fotografie del contesto generale;
- minimo 4 fotografie dell'immobile oggetto di intervento;
- minimo 4 fotografie dei particolari edilizi presenti sull'immobile.

2.4) DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DELL'EDIFICIO O DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

nel caso di intervento edilizio su edificio o manufatto esistente occorrerà una descrizione dell'esistente con indicazione dei materiali, colori e tecniche costruttive, nonché adeguate informazioni storiche; la relazione dovrà essere estesa ad un adeguato intorno, pubblico o privato, qualora sia in relazione con il sito oggetto d'intervento.

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La relazione dovrà adeguatamente motivare le scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica, in riferimento alle caratteristiche del paesaggio nel quale si inseriranno le opere previste, alle misure di tutela ed alle indicazioni della pianificazione paesaggistica ai diversi livelli.

Il testo deve esplicitare le ragioni del linguaggio architettonico adottato, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero alle esperienze dell'architettura contemporanea e l'adeguatezza dell'inserimento delle nuove opere nel contesto paesaggistico così come descritto nello stato di fatto.

4. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

essi saranno costituiti da:

4.1) DOCUMENTAZIONE GRAFICA IN SIMULAZIONE (RENDERING)

dovranno essere prodotte immagini del progetto rispetto al contesto paesaggistico, con le tecniche e le modalità grafiche ritenute più opportune e adeguate al fine di permettere la valutazione dell'intervento.

Il Foto inserimento deve essere dai punti di ripresa utilizzati dall'analisi dello stato attuale con eventuali brevi note esplicative.

4.2) OPERE DI MITIGAZIONE

Qualora si ritenesse che l'intervento necessiti di opere di mitigazione, fermo restando che dovranno essere preferite le soluzioni progettuali che determinano i minori problemi di compatibilità paesaggistica, dovranno essere indicate le opere di mitigazione sia visive che ambientali previste, nonché evidenziati gli effetti negativi che non possano essere evitati o mitigati e potranno essere proposte le eventuali misure di compensazione (sempre necessarie quando si tratti di interventi a grande scala o di grande incidenza).

4.3) CONCLUSIONI – EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sugli eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela.

FIRMA RICHIEDENTE

FIRMA PROGETTISTA

A corredo della relazione paesaggistica devono essere presentati gli elaborati grafici adeguati all'intervento previsto in quattro copie: tavole dello stato di fatto, dello stato di progetto, comparativa